

VII ALLEGATO 1

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2007	41.386	-	3.365	64.028	-	496	109.275
Destinazione utile 2007							
- a riserva legale	-		25	-	-	(25)	-
- a riserva straordinaria	-		-	471	-	(471)	-
Rivalutazione Immobili ex D.L. 185/200	-	37.817	-	-	-	-	37.817
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	239	239
Saldi al 31 dicembre 2008	41.386	37.817	3.390	64.499	-	239	147.331
Destinazione utile 2008							
- a riserva legale	-		12	-	-	(12)	-
- altre riserve	-		-	16.513	-	-	16.513
- a riserva straordinaria	-		-	227	-	(227)	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	10.317	10.317
Saldi al 31 dicembre 2009	41.386	37.817	3.402	81.239	-	10.317	174.161

VLII ALLEGATO 2

ACQUEDOTTO FUGIJESE S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI AL 31 DICEMBRE 2009 E AL 31 DICEMBRE 2008

(in milioni di Euro)

31/12/2009

31/12/2008

DISPONIBILITA' FINANZIARIE (INDEBITAMENTO FINANZIARIO) NETTE		
A. INIZIALI	36.163	82.571
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	10.317	239
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	30.389	22.083
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(57)	0
Svalutazione immobilizzazioni	28	32
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(2.977)	(2.272)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(8.437)	(6.670)
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	29.262	13.413
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(3.365)	15.635
(Incremento) Decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
(Incremento) Decremento delle rimanenze	306	1.566
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	35.554	63.290
(Incremento) Decremento di ratei e risconti	(2.819)	578
	58.938	94.481
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN		
C. IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(132.409)	(140.360)
- materiali	(28.106)	(30.070)
- finanziarie	(22.835)	(1.721)
- contributi su investimenti	47.308	47.006
Altre variazioni su immobilizzazioni	1.675	660
Rivalutazione fabbricati	-	(38.987)
Realizzo di immobilizzazioni	-	46
	(134.367)	(178.919)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso mutui	(102)	(87)
Prestito obbligazionario	0	0
Incremento finanziamento in pool	(20.000)	
Utilizzo deposito infruttifero presso Banca Italia	917	298
Variazioni di Patrimonio Netto	16.514	37.818
	(2.671)	38.029
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(78.100)	(46.408)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE (INDEBITAMENTI FINANZIARI) NETTE FINALI	(41.937)	36.163
TRANSAZIONI CHE NON HANNO COMPORTATO EFFETTI SUI FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO		
Effetto del rimborso del mutuo in pool a valore sul credito verso lo Stato:		
Riduzione del credito verso lo Stato ex L.398/98	0	15.494
Riduzione quota capitale mutuo	2.831	(9.355)
Decremento dei risconti passivi	(2.831)	(6.139)
Riclassifiche di voci patrimoniali:		
rettifiche patrimoniali		
Incremento fondo rettifiche di crediti		

**BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO
AL 31 DICEMBRE 2009**

PAGINA BIANCA

INDICE**RELAZIONE SULLA GESTIONE****I PRESENTAZIONE DEL GRUPPO AQP****II LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2009 DALLA SOCIETA' CONTROLLANTE**

- II.1 PIANO INDUSTRIALE 2007-2010: RISULTATI RAGGIUNTI IN LINEA CON AMBIZIOSI OBIETTIVI PREFISSATI*
- II.2 GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO PUGLIA.*
- II.3 DISPONIBILITÀ IDRICA*
- II.4 RICAVI SII, TARIFFE*
 - II.4.1 Ricavi SII*
 - II.4.2 Altri ricavi e contributi*
 - II.4.3 Tariffa*
- II.5 COSTI DELLA PRODUZIONE*
- II.6 ENERGIA ELETTRICA*
- II.7 CHIUSURA CONTENZIOSO CON MERRILL LYNCH E RISTRUTTURAZIONE AMORTISING SWAP TRANSACTION.*
- II.8 INVESTIMENTI*
 - II.8.1 Attuazione investimenti piano d'ambito: Interventi minuti ..*
 - II.8.2 Attuazione investimenti piano d'ambito: Grandi Interventi.*
 - II.8.3 Assunzioni in gestione ed adeguamento delle infrastrutture*
- II.9 PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE*
 - II.9.1 Personale e relazioni interne*
 - II.9.2 Sicurezza sul Lavoro*
 - II.9.3 Formazione*
- II.10 QUALITÀ E SERVIZI ALL' UTENZA*
- II.11 RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI ISTITUZIONALI*
 - II.11.1 Immagine*
 - II.11.2 Cultura e patrimonio storico*
- II.12 RECUPERO CREDITI*
- II.13 ACQUISTI*
 - II.13.1 Acquisti verdi*
 - II.13.2 Acquisti on line*

III LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2009 DALLE SOCIETA' CONTROLLATE

- (A) Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 100%*
- (B) Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100%*
- (C) ASECO S.p.A. posseduta al 100%*

IV RICERCA E SVILUPPO**V RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO AQP**

- V.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI*

VI ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**VII ALTRE INFORMAZIONI****VIII FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

- VIII.1 TRANSAZIONE CON ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.*
- VIII.2 NUOVE LINEE DI CREDITO*

IX EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009**I STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO****II AREA DI CONSOLIDAMENTO**

- III CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO**
- IV CRITERI DI VALUTAZIONE**
- V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
- VI COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
- VII COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

ALLEGATI

- I ALLEGATO**
- II ALLEGATO**
- III ALLEGATO**
- IV ALLEGATO**

RELAZIONE SULLA GESTIONE**I PRESENTAZIONE DEL GRUPPO AQP**

Il gruppo Acquedotto Pugliese opera nel settore dei servizi idrici ed è il secondo operatore italiano (per abitanti serviti), con un bacino di utenza di oltre 4 milioni di abitanti residenti, pari a circa il 7% dell'intero mercato nazionale. L'Acquedotto Pugliese S.p.A. nasce dalla trasformazione dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese in S.p.A. in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 141/99.

Il Gruppo AQP attualmente gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, il più grande ATO italiano in termini di estensione, e il servizio idrico in alcuni comuni della Campania (appartenenti all'ATO Calore-Irpino). Il Gruppo AQP fornisce, altresì, risorsa idrica in subdistribuzione ad Acquedotto Lucano ed ha gestito, sino al 31 marzo 2010, due impianti di potabilizzazione a servizio dell'ATO Basilicata.

La gestione del S.I.I. dell'ATO Puglia è regolata dalla Convenzione stipulata il 30 settembre 2002 tra la società ed il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia.

Il gruppo Acquedotto Pugliese include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e le imprese di seguito indicate (importi in migliaia di Euro):

Società	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	Bari	150	100,00%
Pura Depurazione S.r.l.	Bari	10	100,00%
Aseco S.p.A.	Ginosa (TA)	800	100,00%

II LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2009 DALLA SOCIETA' CONTROLLANTE***II.1 Piano industriale 2007-2010: risultati raggiunti in linea con ambiziosi obiettivi prefissati***

Nel 2007, è stato redatto il primo Piano Industriale strutturato di AQP. Il Piano 2007-2010 prevede una serie di obiettivi molto sfidanti e si articola su quattro direttrici strategiche: la valorizzazione del personale, la realizzazione degli investimenti, il miglioramento del servizio e l'efficientamento della gestione.

Per quanto riguarda la valorizzazione della forza lavoro, AQP ha provveduto a potenziare l'attività di formazione con l'erogazione di oltre 250.000 ore di formazione (70.000 ore solo nel 2009) e la creazione di percorsi formativi ad personam.

L'obiettivo primario e innovativo è stato quello di lavorare sullo sviluppo continuo ed omogeneo delle "famiglie professionali AQP", con relativo accrescimento della competenza del singolo dipendente (un mese di formazione equivalente per ogni addetto).

Specifici progetti sono stati dedicati alla formazione manageriale, finalizzati in particolare allo sviluppo delle competenze gestionali dei capi intermedi; ulteriori attività di formazione sono state svolte per lo sviluppo professionale dei nuovi assunti, per la formazione specialistica di supporto al cambiamento tecnologico aziendale.

E' stato, inoltre, introdotto uno strumento di valutazione annuale delle prestazioni del personale e sono stati resi trasparenti i percorsi di carriera.

Sotto l'aspetto organizzativo, la struttura è stata notevolmente semplificata, riducendo il numero dei dirigenti e delle unità organizzative di primo livello, e sono state assegnate deleghe operative molto accentuate al fine di velocizzare il processo decisionale.

La realizzazione degli investimenti ha avuto come obiettivo quello di incrementare la disponibilità idrica e garantirne la continuità, di ridurre le perdite fisiche ed amministrative e di adeguare gli impianti alle nuove normative.

In particolare, al fine di ridurre le perdite, sono state eseguite attività di ricerca e riparazione perdite su 143 Comuni e sono stati sostituiti nel triennio circa 300.000 contatori.

Si sono raggiunti, inoltre, gli obiettivi di estendere la copertura del servizio di fognatura e depurazione nonché l'obiettivo di adeguare il processo di numerosi impianti di depurazione affinché sia possibile il rispetto di più stringenti limiti ambientali.

Circa la realizzazione dei Grandi Interventi è stato messo in esercizio nei primi mesi del 2010 il primo stralcio dell'adduttore del Locone mentre sono in fase di ultimazione il raddoppio del serbatoio di Marzagaglia, il potenziamento del ramo adriatico del sifone leccese ed ammodernata la condotta Andria-Bari.

Inoltre sono in ultimazione gli adeguamenti dei potabilizzatori del Pertusillo e del Fortore.

Relativamente alle Manutenzioni straordinarie sulle opere gestite, sono stati realizzati nel triennio migliaia di interventi per circa 185 milioni di Euro.

Numerosi sono stati inoltre gli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (realizzato un parco fotovoltaico, tre microgeneratori eolici e quattro centraline idroelettriche, con altre otto in fase di realizzazione).

E' stato raggiunto anche l'obiettivo di migliorare il servizio reso all'utente. A riprova di ciò vi sono gli esiti della campagna di customer satisfaction in cui è emerso che il 91% dei clienti intervistati si è dichiarato soddisfatto del servizio reso da AQP, rispetto al 86% della precedente rilevazione, datata 2006. Tale risultato è stato ottenuto:

- efficientando il presidio del territorio, nonostante la chiusura di 52 uffici, grazie all'attivazione di postazioni telematiche AQP in ogni Comune richiedente;
- semplificando e velocizzando i processi di stipula dei contratti (sportello online, addebito diretto in fattura del contributo di allaccio, ecc.);
- creando corsie "dedicate" per tipologie di utenza quali, ad esempio, gli amministratori di condominio.

Sono stati potenziati i canali di contatto con l'utente (newsletter, servizio myaqppaggiorna, ecc.) ed ampliati i canali di pagamento (tabaccherie Sisal e Lottomatica).

Grazie alle predette attività, indirizzate al dialogo con i cittadini e con le associazioni di consumatori, e alle numerose iniziative dedicate alla tutela della risorsa idrica AQP ha ricevuto il prestigioso premio "Etica e impresa 2008".

L'efficientamento della gestione è consistito nel rendere più incisiva l'attività di recupero crediti, nel ridurre il costo del lavoro, nel ridurre i consumi di energia, anche sfruttando le energie rinnovabili, e nell'internalizzare le attività a valore. A tal proposito l'internalizzazione della gestione degli impianti depurativi ha permesso di riappropriarsi del core business, da sempre affidato ad imprese terze, e di conseguire delle economie di gestione, mentre l'internalizzazione dell'attività di compostaggio, ha consentito di allungare la filiera produttiva, ridurre i costi di

gestione e mettere “in sicurezza il sistema” garantendo una maggiore indipendenza da un mercato altamente concentrato.

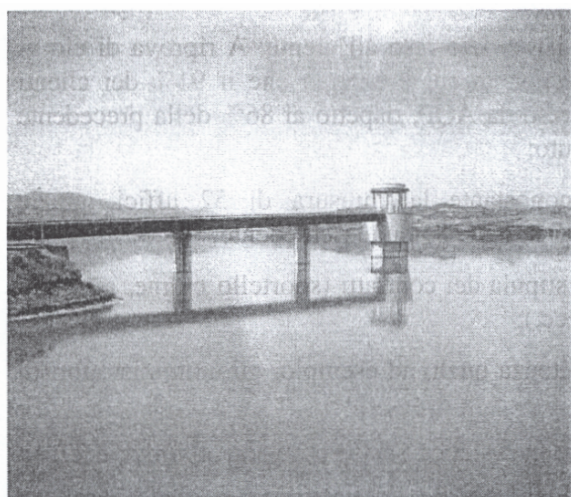
II.2 Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia

Dal 1° gennaio 2003 le attività di gestione dell'Acquedotto Pugliese in Puglia sono regolamentate dalla normativa nazionale e dalla Legge Regionale della Puglia 28/1999 e disciplinate dalla “Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia”. Con la sottoscrizione della Convenzione, AQP ha assunto una serie di obblighi nei confronti degli utenti e dell'Autorità d'Ambito, impegnandosi a conseguire i livelli minimi di servizio stabiliti nel Disciplinare Tecnico della Convenzione e nel Piano d'Ambito.

Nel 2009 AQP ha gestito il servizio di acquedotto in 239 comuni dell'ATO (su un totale di 258 comuni) ed i servizi di allontanamento e/o depurazione in 240 comuni. Nel corso dell'anno, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 della succitata Convenzione, si è proceduto ad assumere la gestione per i servizi di fognatura e/o depurazione di 2 Comuni dell'ATO.

Inoltre, al di fuori della Regione Puglia, l'Acquedotto Pugliese gestisce il servizio idrico in 12 comuni della Regione Campania, il servizio di fornitura in subdistribuzione a favore di Acquedotto Lucano nonché il servizio di potabilizzazione per l'ATO Basilicata provvedendo alla gestione degli impianti di potabilizzazione del Camastra e degli Acquedotti Metapontini. Come in seguito commentato, il servizio di potabilizzazione a favore di Acquedotto Lucano si è concluso in data 31 marzo 2010.

II.3 Disponibilità idrica



L'approvvigionamento delle risorse idriche per soddisfare il fabbisogno di oltre 4 milioni di abitanti serviti da AQP, viene effettuato attraverso l'approvvigionamento di risorsa da sorgenti, da falda profonda ed attraverso il prelievo di acqua superficiale raccolta, mediante dighe di sbarramento, in invasi artificiali. Tale prelievo, che rappresenta la principale forma di approvvigionamento idrico, richiede trattamenti di potabilizzazione prima di poter essere destinato al consumo umano.

Nel corso del 2009, grazie ad un andamento particolarmente favorevole delle precipitazioni, che hanno notevolmente incrementato l'apporto idrico dalle sorgenti del Sele-Calore (da 126,0

Mmc nel 2008 a 178,0 Mmc nel 2009), si è potuto ridurre l'utilizzo della falda (da 3600 l/sec nel 2008 a 3000 l/sec nel 2009) e contenere quello degli invasi maggiormente onerosi per i consumi energetici connessi alla potabilizzazione ed al trasporto, quali il Locone (da 46,0 Mmc nel 2008 a 28,1 Mmc nel 2009) ed il Sinni (da 121,0 Mmc nel 2008 a 114,4 Mmc nel 2009).

Una parte di risorsa immessa negli schemi idrici, dalla sorgente del Sele-Calore e dagli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Sinni, viene erogata alla Basilicata in subdistribuzione (circa 19,8 Mmc nel 2009), a cui si sommano i volumi potabilizzati ad esclusivo utilizzo della Basilicata dagli impianti di potabilizzazione del Camastra e degli Acquedotti Metapontini (circa 15,0 Mmc nel 2009) per complessivi 34,8 milioni di metri cubi circa. La quota di risorsa erogata all'Irpinia in Campania (circa 9,9 Mmc nel 2009) deriva esclusivamente dalla sorgente del Sele-Calore.

II.4 Ricavi SII, tariffe

II.4.1 Ricavi SII

Nel corso del 2009 il volume di acqua fatturato dalla società per il SII nelle regioni Puglia e Campania è stato di 250,6 milioni di metri cubi.

La tariffa ATO Puglia, con decorrenza 18 febbraio 2009 è stata variata, passando da 1,31 €/mc a €/mc 1,3690, con un incremento di circa il 4,27%; mentre la tariffa CIPE ha subito nel corso del 2009 una duplice variazione: con decorrenza 26 marzo è stata incrementata del 5%, con decorrenza 1° luglio è stata incrementata del 2,45%.

L'azione di Recupero Perdite Amministrative, divenuta sistematica nel corso degli anni, nel 2009 ha avuto caratteristiche di maggiore organicità con un significativo coinvolgimento delle Unità territoriali. Le azioni svolte hanno consentito di migliorare la qualità e quantità della rilevazione dei consumi di utenza, agendo essenzialmente sul principale tema di possibili perdite amministrative definite dall'IWA e cioè sull'accuratezza della misura e della relativa fatturazione.

L'azione di recupero perdite amministrative, parte da una analisi dettagliata dei consumi di utenza, individuando comportamenti anomali, situazioni non conformi agli standard di consumo, rilevazione e monitoraggio continuo delle anomalie di lettura. Il processo di analisi, consente di rilevare le situazioni dove si rende necessario un approfondimento ed una analisi di campo, che può portare alla verifica della anomalia ed alla sua risoluzione.

In particolare, il Recupero Perdite Amministrative è stato realizzato attraverso i seguenti principali filoni di attività:

1. sostituzione contatori
2. controllo dei consumi di utenza
3. monitoraggio Grandi utenze
4. controllo degli stabili chiusi e recupero letture.

II.4.2 Altri ricavi e contributi

Tra gli altri ricavi trovano allocazione il contributo per nuovi allacci idrici e fognari.

L'ammontare dei contributi per allacciamenti nel 2009 è pari ad Euro 26,4 milioni in linea con il 2008.

La voce comprende anche i ricavi per energia elettrica, rimborsi vari, competenze tecniche ed altri ricavi come commentato dettagliatamente in nota integrativa

II.4.3 Tariffa

Con l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) da parte dell'assemblea dell'AATO Puglia, in data 27 Ottobre 2009, sono state poste le basi per la chiusura del contenzioso tariffario che vedeva contrapposti AQP e l'Autorità d'Ambito. Infatti, nel PdA sono contenuti i principi guida che sono poi stati recepiti nella transazione sottoscritta nei primi mesi del 2010. In ottemperanza al principio del ciclo invertito, è stato previsto che AQP controbilanci i minori investimenti eseguiti negli anni precedenti attraverso la realizzazione di 37,8 milioni di euro di investimenti, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017, senza che questi concorrano a determinare la tariffa.

II.5 Costi della produzione

Escludendo la voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, i costi della produzione si sono ridotti rispetto al 2008 del 3% pari ad euro 10 milioni. Tale riduzione è stata possibile grazie alla costante azione di efficientamento della gestione ed al maggior apporto delle sorgenti.

I costi di produzione sono esplicitati sia nel capitolo risultati economici e finanziari che nelle note di commento al conto economico.

II.6 Energia elettrica

Il consumo totale di energia dell'anno 2009 si è decrementato rispetto all'anno precedente a seguito dell'abbondante dotazione idrica delle sorgenti del Sele-Calore, dovuta alle eccezionali precipitazioni del periodo invernale 2008-2009. Infatti, il processo dell'intero servizio idrico integrato che ne ha maggiormente beneficiato è stato quello della potabilizzazione, concentrato in particolare sugli impianti del Locone e del Camastra. Contemporaneamente, si è incrementato il numero degli impianti di allontanamento e depurazione presi in gestione e gli adeguamenti degli impianti esistenti hanno incrementato i consumi erodendo, in parte l'effetto benefico delle sorgenti. Si è, inoltre, intensificato il monitoraggio degli impianti maggiormente energivori al fine di individuare ogni possibile azione di efficientamento energetico e di ottimizzazione di gestione del servizio idrico integrato, anche attraverso l'avvio all'esercizio di due nuove centrali idroelettriche (Battaglia e Monte Carafa) e di un impianto fotovoltaico da 1 MW presso il sollevamento di Parco del Marchese, la cui energia sarà completamente auto consumata in loco.

II.7 Chiusura contenzioso con Merrill Lynch e ristrutturazione amortising swap transaction

In data 22 maggio 2009 è stato sottoscritto un accordo transattivo tra Acquedotto Pugliese e le società del gruppo Merrill Lynch, Merrill Lynch International e Merrill Lynch Bank, che furono coinvolte nella sottoscrizione dei contratti derivati connessi al prestito obbligazionario sottoscritto nel giugno 2004.

L'accordo su menzionato prevede la rinuncia, da parte di AQP, alla causa pendente presso il Tribunale di Bari e la ristrutturazione del contratto derivato denominato amortising swap transaction. A seguito di tale ristrutturazione:

- il rischio della componente credito del sinking fund è stato ridotto al solo rischio di titoli emessi direttamente dalla Repubblica Italiana; conseguentemente tutte le precedentemente possibili eligible securities sono state sostituite da titoli di debito direttamente emessi dalla Repubblica Italiana;
- tutti i titoli attualmente presenti nel sinking fund sono stati sostituiti da titoli di debito direttamente emessi dalla Repubblica Italiana;
- i sopra descritti titoli di debito sono stati concessi in garanzia reale ad AQP al fine di escludere per la stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch;
- AQP ha sostenuto soltanto in parte i costi della ristrutturazione e, comunque, in misura minore rispetto a quanto accantonato nel bilancio al 31 dicembre 2008.

II.8 Investimenti

II.8.1 Attuazione investimenti piano d'ambito: Interventi minuti

Nell'anno 2009 sono stati progettati ed avviati all'affidamento 1.089 nuovi interventi per un valore di quadro economico pari a circa 39 milioni di euro.

Nello stesso periodo sono stati portati a ultimazione con regolare esecuzione 1.144 interventi per un valore di quadro economico pari a circa 52,6 milioni di euro.

II.8.2 Attuazione investimenti piano d'ambito: Grandi Interventi

Gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di competenza dell'Acquedotto Pugliese sono sostanzialmente riconducibili a quelli previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) che ne individua i canali di finanziamento.

Tale strumento è stato nel tempo oggetto di rimodulazioni, disciplinate sostanzialmente con due Atti Integrativi (rispettivamente dell'ottobre 2006 e del novembre 2007).

Nell'ottobre del 2009, con la rimodulazione del Secondo Atto Integrativo, sono stati defINANZIATI alcuni interventi e contestualmente inseriti nell'Accordo nuovi interventi individuati come prioritari e di prossima attuazione.

Le azioni poste in campo nel secondo semestre del 2009 hanno permesso di incrementare ulteriormente il numero di Grandi Interventi dell'APQ in corso di appalto ed ultimati.

II.8.3 Assunzioni in gestione ed adeguamento delle infrastrutture

Il gruppo AQP ha aumentato progressivamente lo sforzo per l'assunzione in gestione dei depuratori (185 depuratori ad oggi gestiti), per l'adeguamento dei serbatoi (323 serbatoi totali in gestione). In particolare, le attività effettuate nel 2009 comprendono:

Depuratori

Assunzione in gestione di ulteriori n. 5 impianti depurativi precedentemente in carico alle rispettive Amministrazioni Comunali.

Serbatoi

Per n. 20 serbatoi sono stati effettuati lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria.

II.9 Personale ed Organizzazione

II.9.1 Personale e relazioni interne

L'organico del Gruppo AQP al 31 dicembre 2009 risulta composto da 2.113 unità (2.184 al 31 dicembre 2008) con 2 dipendenti in aspettativa così distribuite nelle qualifiche:

- 37 dirigenti;
- 65 quadri;
- 2.011 impiegati/operai.

II.9.2 Sicurezza sul Lavoro

Per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori, nell'arco del 2009, il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) ha proceduto al completamento delle seguenti attività, già programmate su tutto il territorio servito:

- Integrazione del Documento di Valutazione dei rischi e degli allegati per rischi specifici, incluse le nuove ulteriori valutazioni richieste dalla normativa, allineando la documentazione a quanto disposto dal D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- Revisione di procedure interne per la sicurezza;
- Riunioni periodiche interne e di coordinamento per la sicurezza con soggetti esterni, ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- Valutazione dell'esposizione al rumore;
- Valutazione dell'esposizione a vibrazioni;
- Valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici;

- Valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici;
- Consulenza specifica tecnica, procedurale e normativa, in materia di sicurezza negli appalti;
- Completamento ed integrazione delle forniture di Dispositivi di protezione individuale e Dispositivi di protezione collettiva al personale;
- Supporto tecnico specialistico per le attività di collaudo sui nuovi impianti assunti in gestione ed avviati all'esercizio;
- Tenuta dei rapporti con gli Organismi di Vigilanza e Controllo dello Stato;
- Attività di Medicina del Lavoro per sorveglianza sanitaria periodica al personale;
- Attività di consulenza sanitaria generale e Medico Legale;
- Attività di docenza nei corsi di formazione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Attività di aggiornamento professionale per tutti gli addetti al SPP.

II.9.3 Formazione

L'azione di formazione nel 2009 è proseguita come nello scorso esercizio, ponendosi come obiettivo fondamentale la valorizzazione del personale aziendale finalizzata alla "manutenzione" della professionalità del singolo dipendente attraverso attività di:

- Formazione Istituzionale - Sicurezza sul lavoro;
- Formazione Manageriale - Valutazione delle prestazioni;
- Formazione Tecnico-specialistica - S.I. SAP R/3 (ciclo passivo) e SAP IS-U (ciclo attivo).

Nelle linee generali le ore dedicate alla Formazione Professionale del personale aziendale nell'anno 2009 sono state n. 70.000 circa.

II.10 Qualità e servizi all'utenza

Nel corso del 2009 Acquedotto Pugliese, nel proseguimento della propria politica per la qualità, ha attuato il miglioramento continuo di tutti i processi di gestione relativi al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, incluse le attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture, sulla base degli impegni assunti con la certificazione del Sistema Qualità aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

In linea con l'obiettivo di garantire un sempre crescente livello di prestazione dei servizi per i propri clienti, l'azienda ha effettuato le attività necessarie per la rilevazione del grado di soddisfazione dei propri clienti mediante interviste dirette a campioni significativi delle diverse tipologie di utenze.

I buoni risultati di tale indagine rappresentano il riconoscimento del lavoro svolto per assicurare un elevato grado di qualità del servizio ma al tempo stesso anche uno stimolo per il miglioramento continuo dei processi aziendali.

Nel corso del 2009, inoltre, Acquedotto Pugliese ha avviato una serie di azioni, sia per gli impianti di depurazione che per gli impianti di potabilizzazione, volte all'introduzione, nelle società controllate, di una "cultura" della manutenzione ordinaria programmata con l'obiettivo di mantenere in buono stato le opere e gli impianti gestiti ed aumentare l'efficienza complessiva del sistema.

Allo stesso tempo l'azienda ha portato a regime l'utilizzo del sistema di telecontrollo degli schemi idrici al fine di garantire un costante monitoraggio e controllo del flusso idrico nelle reti gestite.

I risultati fino ad oggi conseguiti sono congruenti con la politica aziendale perseguita per la Qualità, che è basata sui seguenti principi cardine:

- focalizzazione sul cliente e sul soddisfacimento dei suoi bisogni;

- validità delle tecniche e delle metodologie previste dalla norma;
- coinvolgimento di tutte le componenti aziendali;
- necessità di definire ed attuare processi uniformi per il territorio servito.

Nel corso del 2009, infine, l'azienda ha avviato una proficua collaborazione con la Scuola EMAS della Regione Puglia al fine di definire un Sistema di Gestione Ambientale per gli impianti di depurazione e potabilizzazione ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea EMAS III.

II.11 Relazioni esterne e rapporti istituzionali

II.11.1 Immagine

L'Acquedotto Pugliese ha creato per un esclusivo Relais Châteaux un marchio, Aquavita, con l'obiettivo di diffondere l'uso consapevole dell'acqua del rubinetto come comportamento ecologicamente sostenibile e salutare.

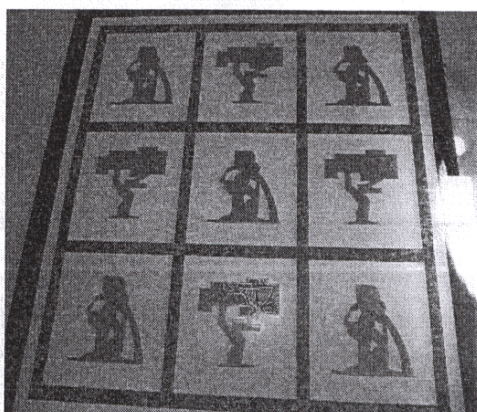
L'iniziativa prevede anche la distribuzione di un opuscolo divulgativo, ideato dall'Acquedotto Pugliese, sui luoghi celebri della Puglia, secondo un suggestivo percorso tematico sull'acqua, di grande interesse anche turistico.

L'Acquedotto Pugliese si è inoltre impegnato a sponsorizzare le due squadre calcistiche giovanili vincitrici della coppa disciplina della lega calcio dilettanti pugliese, fornendo loro le maglie con il logo "La Fontanina, acqua di casa tua" per promuovere un uso consapevole dell'acqua del rubinetto.

I ragazzi delle Parabita e Orta Nova si sono impegnati a distribuire nel corso delle partite della stagione calcistica corrente, materiale divulgativo sull'acqua del rubinetto ed hanno partecipato attivamente ad una cerimonia pubblica che si è tenuta in una piazza centrale di Bari che ha visto protagonisti anche due noti campioni del Bari Calcio.

II.11.2 Cultura e patrimonio storico

Nel 2009 Acquedotto Pugliese ha realizzato diverse iniziative con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle attività inerenti il servizio idrico integrato e di favorire la partecipazione dei cittadini e delle istituzioni alla diffusione di una rinnovata cultura dell'acqua, intesa come bene essenziale ed insostituibile alla vita degli esseri umani, anche attraverso la sensibilizzazione al corretto uso della risorsa idrica ed alla lotta agli sprechi.



Acquedotto Pugliese ha reso disponibile al pubblico il palazzo di via Cagnetti ed i siti maggiormente rappresentativi delle proprie attività, con il supporto di "visite guidate". L'attenzione è stata focalizzata, soprattutto, verso il mondo scolastico, al fine di favorire una conoscenza più approfondita ed estesa del patrimonio storico-culturale dell'Acquedotto Pugliese. In particolare, le visite guidate al palazzo di via Cagnetti sono state divise in due momenti: il primo, dedicato alla visita del Palazzo; il secondo alla didattica, incentrata sui temi del ciclo dell'acqua, del corretto uso della risorsa idrica e delle attività dell'AQP.

L'Acquedotto Pugliese ha inoltre promosso un concorso, "Visioni d'Acqua" per video girati con il videofonino, riservato ai ragazzi delle scuole superiori per promuovere una rinnovata cultura dell'acqua, bene comune, anche attraverso l'utilizzo di strumenti espressivi di ultima generazione che maggiormente si avvicinano alle giovani generazioni.

II.12 Recupero crediti

L'anno 2009 ha segnato l'avvio del sistema crediti su piattaforma SAP IS-U. L'implementazione del nuovo sistema ha permesso di integrare, pienamente, l'attività di recupero crediti all'interno del più ampio processo del ciclo attivo. In questo modo è stato possibile rendere continua ed automatizzata l'attività di recupero che in precedenza avveniva per campagne periodiche gestite extra sistema.

Inoltre, nell'ambito della razionalizzazione dell'intero processo, è stato assegnato alle Unità territoriali un ruolo di maggior rilievo che include la pianificazione delle sospensioni e la gestione post-sollecito di primo livello (front-office, concessione dilazione pagamento secondo standard pre definiti, revoche e riprogrammazioni della sospensione idrica). Di tale decentramento hanno beneficiato anche i clienti ai quali è stata così garantita maggiore capillarità sul territorio con conseguente maggiore celerità nelle risposte.

Nel corso del 2009 sono state attuate una serie di iniziative sui Grandi Clienti, con una particolare attenzione alle Pubbliche Amministrazioni. Queste azioni hanno come filo comune lo sviluppo di una relazione che permetta di conoscere l'esigenze dei clienti, trovare dei punti di mediazione al fine di migliorare il servizio agli utenti, ridurre le contestazioni e massimizzare l'incasso di quanto fatturato.

Inoltre, al fine di dare costante evidenza al cliente moroso dell'incremento degli oneri maturati a suo carico ed indurlo a modificare le proprie abitudini di pagamento, è stata data continuità, come negli esercizi passati, alla comunicazione delle fatture insolute nell'ambito della bolletta del Servizio Idrico Integrato, all'addebito delle spese di recupero crediti ed alla fatturazione del rateo degli interessi di mora maturati alla data.

II.13 Acquisti

II.13.1 Acquisti verdi

In ottemperanza alla Legge Regionale n. 23 del 01/08/2006, riguardante le "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche", AQP ha redatto il proprio Piano d'Azione per gli Acquisti Verdi di durata triennale finalizzato a conseguire l'obiettivo di portare ad almeno il 30% la quota di acquisti ecologici sul totale delle proprie forniture.

Le principali azioni volte al rispetto del Piano d'Azione predisposto sono state:

- acquisto energia elettrica prodotta, in quota parte, da fonti rinnovabili;
- noleggio autovetture ed autoveicoli di servizio certificati EURO 4;
- noleggio apparecchiature informatiche certificate EnergyStar;
- acquisto apparecchiature elettriche ad alto rendimento;
- richiesta utilizzo di prodotti ecocompatibili per i servizi di pulizia.

II.13.2 Acquisti on line

A fine dicembre 2008 ha preso vita il Sistema di e-procurement di Acquedotto Pugliese S.p.A., sistema integrato per la Qualificazione dei fornitori e la gestione delle Gare.

Il Sistema di gestione delle gare messo on line è un sistema completo di e-procurement che consente di gestire telematicamente tutte le tipologie di gare d'appalto, nel rispetto della legislazione italiana e comunitaria, conseguendo rilevanti risparmi in termini economici e di tempo.

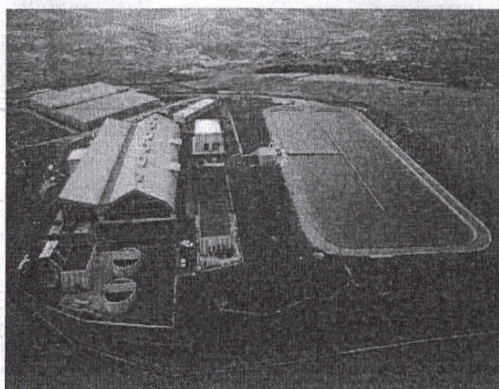
Il Sistema gestisce ben 114 categorie merceologiche, di cui 38 di servizi, 55 di materiali e 21 di lavori. Nel corso del 2009 si sono iscritte all'Albo Fornitori oltre 600 imprese.

Nel mese di giugno 2009 hanno avuto inizio le prime procedure di gara gestite con modalità telematica. Da tale data fino al 31.12.2009 sono state bandite sul sistema telematico n. 95 gare, per un totale a base di gara pari a Euro 63 milioni.

III LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2009 DALLE SOCIETA' CONTROLLATE

(A) *Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 100%*

La Società AQP Potabilizzazione S.r.l. nel 2009 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A. i seguenti impianti di potabilizzazione: (1) Sinni sulla condotta premente che convoglia l'acqua potabilizzata al nodo idrico di Parco del Marchese; (2) Camastra, con relativo impianto di sollevamento dell'acqua grezza a piede diga; (3) Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa; (4) Acquedotti Metapontini; (5) la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo. Gli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Fortore sono stati gestiti direttamente da AQP S.p.A. anche nel 2009.



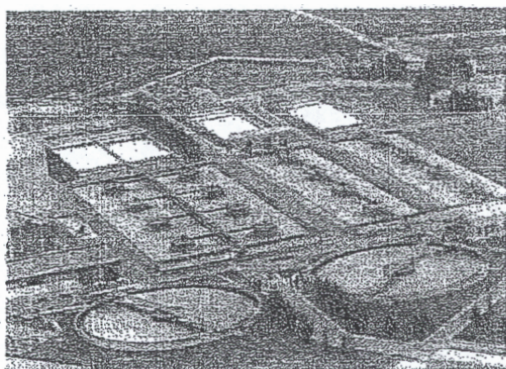
Nel corso del 2009 nei quattro impianti di potabilizzazione in gestione si è proseguito, con esito positivo, nella ricerca continua dell'ottimizzazione del dosaggio dei reattivi e nel migliore impiego del personale.

Il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nell'anno 2009, misurato in ingresso ai quattro impianti in gestione, è risultato di mc 162.217.742, pari ad una portata media di 5,1439 mc/sec con una produzione di acqua potabile di mc 157.991.442, pari ad una portata media di 5,0099 mc/sec, con un

volume di acque di lavorazione di mc 4.226.300 pari a 0,134 mc/sec corrispondente al 2,61%.

(B) *Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100%*

In data 10/9/2008 è stata costituita la società Pura Depurazione s.r.l., interamente controllata da AQP S.p.A. con l'obiettivo di assumere nel proprio perimetro la conduzione degli impianti di depurazione fino a quel momento affidata ad imprese terze.



Pura Depurazione è il risultato di una decisione strategica finalizzata ad internalizzare la gestione del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione di pubblica fognatura di tutta la Regione Puglia, attività che appartiene al *core business* dell'Acquedotto Pugliese.

In base alla convenzione stipulata in data 30/09/2008 con Acquedotto Pugliese S.p.A. la società si occupa di:

- trasporto e smaltimento dei fanghi rivenienti dai trattamenti depurativi;